

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO TRIENNIO 2024/2027

con aggiornamento PARTE ECONOMICA AA 2025/26

Il giorno 30 del mese di ottobre dell'anno duemilaventicinque, alle ore 14:00

- la parte datoriale composta da:
il Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Verona, ing. Andrea Falsirollo e prof. Luca Orlandi (delibera del Consiglio di amministrazione del 16/10/2025)
- la Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) composta da:
prof. Giuseppe Pasinato (surroga datata 22/10/2025)
sig.ra Gessica Sartori
- i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) di categoria:
C.G.I.L. - F.I.L.C.
CISL Università
Unione Artisti UNAMS
CONFSAL SNALS
CISAL - ANIEF

Si impegnano a sottoscrivere e a trasmettere ai soggetti sindacali impossibilitati a partecipare il presente Contratto integrativo a livello di Istituto relativo l'aggiornamento della parte economica per l'a.a. 2025/26, ai sensi del CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM sottoscritto in data 18 gennaio 2024 del C.C.N.I. sottoscritto in data 4 aprile 2024 che si richiamano estensivamente ed in ogni loro parte per quanto non espressamente previsto nel contratto.

TITOLO I - Disposizioni comuni

TITOLO II - Criteri generali per l'utilizzazione del Fondo di Istituto

TITOLO III - Criteri generali per corrispondere compensi accessori

TITOLO IV - Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo

Norme finali e di salvaguardia



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VERONA

TITOLO I - Disposizioni comuni

Art. 1

(Campo di applicazione, durata e decorrenza)

1. Il presente contratto disciplina le materie oggetto di contrattazione integrativa previste dall'art. 149 comma 3, lettera b) in relazione alle disposizioni di cui all'art. 8 del CCNL 18.01.2024, nel rispetto e facoltà previste dalle norme di cui al D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 150/2009.
2. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Verona.
3. Il presente contratto alla scadenza si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da inviare tramite pec da una delle parti con lettera almeno tre mesi prima della scadenza stessa. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.
4. Ai sensi dell'articolo 8 del CCNL 18 gennaio 2024, il contratto integrativo d'istituto ha durata triennale (2024/27). Possono essere negoziati con cadenza annuale esclusivamente i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo, ferma la possibilità di aggiornamento del contratto integrativo triennale laddove le parti ne rilevino l'esigenza.
5. Il presente contratto riguarda esclusivamente l'aggiornamento della parte economica per l'a.a. 2025/26 e disciplina quanto previsto nel Titolo I, II, III, e IV della Contrattazione integrativa 2024/27 oltre all'integrazione delle norme finali e di salvaguardia

Art. 2

(Finalità)

1. Il presente contratto è finalizzato al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività istituzionali didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, previste dallo Statuto dell'Accademia, attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Art. 3

(Composizione delle delegazioni)

Le delegazioni trattanti, ai sensi sono composte, ai sensi dell'art. 149 C.C.N.L. 18/01/2024, come segue:

- a) Per la parte datoriale:
dal Presidente ing. Andrea Falsirollo e dal prof. Luca Orlandi (delibera 16/10/2025)
La delegazione è presieduta dal Presidente.
- b) Per le Organizzazioni Sindacali:
dalla R.S.U., come da verbale di elezione agli atti.
dai Rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL di comparto, come da delega agli atti.

TITOLO II - Criteri generali per l'utilizzazione del Fondo di Istituto

Art. 4

(Fondo di istituto)

1. Il fondo di istituto è utilizzato nel rispetto della disciplina contenuta nel vigente Contratto Integrativo Nazionale AFAM 2024-27 sottoscritto in data 4 aprile 2024.
2. L'ammontare complessivo delle risorse destinate al fondo, viene determinato dalle assegnazioni ministeriali, cui si aggiungono le eventuali economie derivanti dalle assegnazioni ministeriali degli esercizi precedenti.
3. Eventuali incrementi del fondo o maggiori accertamenti sono utilizzati prioritariamente per le esigenze di retribuzione delle attività in conto terzi (inclusi i progetti finanziati), di produzione artistica e attività connesse per la gestione delle attività stesse.

Art. 5

(Determinazione e composizione del fondo per la contrattazione)

Il fondo di € 95.830,72 per la contrattazione è quantificato sulla base della assegnazione ministeriale (D.D. 9964 del 06/08/2025) dell'anno 2026 (al netto delle indennità del Direttore di Ragioneria per € 5.653,86 e del Direttore Amministrativo per € 8.528,86 per totali € 14.182,72) e dall'economia utilizzabile, rinveniente dagli esercizi finanziari precedenti, come segue:

Assegnazione - previsione e.f. 2026)	81.648,00
Economia anni precedenti	1.270,59
TOTALE FONDO ISTITUTO A.A. 2025/26	82.918,59

1. Si rappresenta la dotazione organica relativa l'a.a. 2025/26 nella tabella di sintesi sotto riportata:



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VERONA

PERSONALE Docente									
qualifica	livello/area	unità	%	%			Totale	pro-capite	
Docenti	VIII°	41	64%				53.067,90	1.294,34	
Totale Personale Docente		41	64%	64%					
PERSONALE TA (tecnico amministrativo)									
qualifica	livello/area	unità	%	%	% su	tot. per qualifica	TOTALI	note	
Direttore amministrativo	EQ	1	2%		4%	1.297,856	2.595,712	quota destinata deleghe DA a funzionari	
Direttore ragioneria	EQ	1	2%		4%	1.297,856			
Funzionari	terza	6	9%		26%	7.787,137	7.787,137	quota destinata funzionari	
Tecnici laboratori	terza	2	3%		9%	2.595,712	2.595,712	quota destinata tecnici lab.	
Assistenti	seconda	7	11%		30%	9.084,993	9.084,993	quota destinata assistenti	
Operatori	prima	6	9%		26%	7.787,137	7.787,137	quota destinata operatori	
Totale Personale TA		23	36%	36%	100%	29.850,692	29.850,692		
Totale generale		64		100%					

Si riportano le quote in base alle percentuali (%) sopra determinate per categoria:

Categoria	%	Quota determinata
Docenti	64%	53.067,90
TA	36%	29.850,69
Totale		82.918,59

3. Il fondo di istituto è così suddiviso:

- quota parte personale docente (64%): € 53.067,90;
- quota parte personale tecnico amministrativo (35%): € 29.850,69

Le suddivisioni dettagliate sono analizzate in successiva apposita sezione: Allegato 1 (Personale Docente) e Allegato 2 (Personale TA).

4. Gli incarichi sono finalizzati al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività istituzionali, didattiche, di ricerca, di produzione e servizio previste dalla legge e dallo Statuto attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

6. Tutti gli incarichi sono di durata massima annuale, salvo incarichi di diversa durata previsti da norme e regolamenti o progetti. L'amministrazione individua i destinatari, tenendo conto della disponibilità degli interessati, secondo quanto previsto dal CIN del 4 aprile 2024.

7. L'atto di conferimento dell'incarico specifica:

- l'oggetto, vale a dire le attività richieste all'incaricato affinché si possa raggiungere l'obiettivo individuato dalla natura dell'incarico;
- durata;
- compenso.

Il personale incaricato dovrà redigere le relazioni con cadenza periodica come previsto dall'incarico, e comunque, prima della fine dell'anno accademico, una rendicontazione sull'attività svolta, il tempo impiegato e il risultato raggiunto. Il Direttore e il Direttore amministrativo, ciascuno in relazione alle rispettive competenze, svolgono funzioni di monitoraggio nel corso dell'anno accademico e di verifica finale.

8. Le eventuali economie del Fondo d'Istituto derivanti da incarichi a qualsiasi titolo non svolti o parzialmente svolti e le ulteriori assegnazioni di risorse saranno redistribuiti secondo criteri che saranno definitivi in apposito accordo integrativo della presente contrattazione.

Art. 6 (Personale docente)

1. Al fine di garantire la funzionalità ed efficienza dei servizi, il Piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca per l'a.a. 2025/26 il Consiglio accademico nella seduta del 22/10/2025 ha individuato le funzioni di coordinamento delle attività didattiche (compresi i responsabili delle strutture didattiche di cui al D.P.R. 212/2005), di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna, comunque connesse per il funzionamento dell'Istituzione, riportate nell'allegata tabella (Allegato 1), sono quelle riconducibili a incarichi previsti da norme, regolamenti, atti o delibere degli organi accademici e quelle individuate nel contesto della programmazione dell'Istituto ovvero quelle a carattere straordinario, occasionale o temporaneo che dovessero rendersi necessarie in corso d'anno.

Secondo quanto disciplinato dall'art. 5 comma 3 del CIN del 4/04/2024, per le funzioni o incarichi attribuiti al personale docente, svolti in aggiunta al monte ore, viene riconosciuto un compenso massimo annuo non superiore a € 8.500,00 pro-capite, a carico del fondo d'istituto. Si stabilisce che tale importo può essere aumentato in misura massima del 15% secondo quanto previsto dall'art. 5 c. 3 del CIN 4/04/2024. Il predetto limite, eventualmente incrementato, si applica anche nel caso di svolgimento di



più incarichi, con esclusione degli incarichi relativi alla didattica aggiuntiva, alle attività in conto terzi e agli incarichi di cui all'art. 5 c. 5 del CIN del 4/04/2024.

2. Le attività aggiuntive relative alle attività di ricerca e di produzione artistica (ossia ore di non insegnamento) sono retribuite in maniera forfettizzata o in misura oraria lorda pari ad € 35,00.

3. Il personale docente accede al fondo di istituto per le ore aggiuntive relative alle attività di ricerca e di produzione artistica (ossia ore di non insegnamento) in condizioni di tendenziale parità.

4. Resta ferma la possibilità di assestamenti compensativi nel monte orario individuale del personale docente, nel rispetto della quota del fondo dell'Istituzione spettante a detto personale.

5. Eventuali incarichi residuali saranno preventivamente comunicati alle OO.SS. e alle R.S.U.

6. Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del C.C.N.I. del 4 aprile 2024 al personale docente potranno essere affidati incarichi relativi ad attività progettuali per cui l'istituzione è titolare o partner e a cui corrispondono specifiche entrate. Tali entrate, per la parte destinata ai compensi aggiuntivi del personale, confluiscono nelle risorse di cui all'art.72, comma 3 del CCNL del 16/02/2005, non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo. Gli incarichi derivanti dalle attività progettuali come sopra indicate potranno essere retribuiti con compensi forfettari o con il pagamento di ore aggiuntive.

Le prestazioni aggiuntive per l'espletamento degli incarichi affidati potranno essere retribuite in misura forfettaria o oraria come indicato nell'successivo art. 14.

7. Gli incarichi al personale docente sono conferiti dal Direttore con apposita lettera di incarico motivata, nel rispetto dell'art. 5 c. 6 del CIN del 4/04/2024.

L'elenco delle funzioni e degli incarichi conferiti, con indicazione del personale a cui sono assegnati, è tempestivamente pubblicato sul sito dell'istituzione e aggiornato entro 10 giorni dal conferimento. I destinatari di tutti gli incarichi saranno individuati mediante apposita richiesta di manifestazione di interesse. Il medesimo incarico potrà essere ricoperto per un massimo di due mandati consecutivi, salvo deroga nel caso in cui non risultino disponibili altri candidati idonei. Per gli incarichi di referente orario, referente eventi e incarichi analoghi: qualora si registrino più candidature, potranno essere designati due soggetti responsabili, al fine di favorire una più equa e ampia distribuzione dei carichi di lavoro. Le due figure individuate riceveranno ciascuna il 50% dell'importo complessivo previsto per la specifica attività, salvo diverso accordo tra le parti, che dovrà essere comunicato agli uffici competenti. In ogni caso, il compenso sarà determinato sulla base della rendicontazione personale obbligatoria delle attività effettivamente svolte, per un importo complessivo non superiore a quello stabilito nella tabella di riferimento.

8. Le tipologie di attività e i relativi compensi sono definiti nella **tabella 1 Allegata**, con valenza esemplificativa. I relativi compensi possono essere liquidati soltanto laddove l'incaricato abbia assolto al proprio monte ore (324 ore) così come previsto dall'art. 12 del CCNL 4/08/2010 rubricato "Impegno di lavoro personale docente".

Art. 7

(Didattica Aggiuntiva)

1. Ai sensi dell'art. 7 C.I.N. del 4/04/2024 le Parti concordano che il compenso orario per gli incarichi di didattica aggiuntiva è determinato in € 55,00 lordo dipendente a carico del bilancio dell'Istituzione entro il limite massimo di 140 ore pro-capite previsto. Tale limite può essere superato per max il 10% solo in via straordinaria e per un periodo limitato per far fronte ad eventuali esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra debitamente motivate dal Consiglio accademico.

La previsione di spesa individuata per l'anno accademico 2025/26 si sostanzia in complessive 1.778 ore per un importo di € 97.790,00 **oltre oneri a carico dell'Istituto**.

2. Le prestazioni di didattica aggiuntiva non potranno essere retribuite se non certificate mediante puntuale inserimento nel registro, preferibilmente elettronico.

Art. 8

(Personale tecnico-amministrativo)

1. Al fine di garantire la funzionalità ed efficienza dei servizi, il Piano delle attività del personale Tecnico Amministrativo dovrà prevedere specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale Funzionario, Tecnici di laboratorio, Assistente e Operatori, per le quali sono previsti i compensi nella tabella allegata (Allegato 2), entro il limite massimo di cui all'art. 11 comma 1 del C.C.N.I. del 4/04/2024.

2. Sono considerate attività aggiuntive da retribuire con il Fondo di istituto, le prestazioni di lavoro svolte dal personale tecnico amministrativo e richiedenti maggior impegno professionale connesse ad incarichi specifici di natura organizzativa o specialistica o di responsabilità, resi durante l'orario di servizio e quelle svolte oltre l'orario d'obbligo o svolte in giornate festive o orario notturno, se debitamente autorizzate.

Oggetto degli incarichi sono le attività che richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione delle attività accademiche riconducibili a norme, regolamenti, o

funzionali all'attuazione della programmazione d'istituto, ovvero atte a garantire il miglioramento dell'attività amministrativa e dei servizi.

Le attività aggiuntive possono essere orarie o forfetarie.

3. Il compenso per dette attività è ridotto in proporzione rispetto ai giorni di assenza, eventuale orario a tempo parziale, con esclusione delle ferie secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione. L'importo derivante dalla riduzione viene assegnato e redistribuito a favore della copertura delle ore straordinarie effettuate dai colleghi appartenenti alla stessa area.
4. Ove non diversamente previsto da norme o regolamenti, per l'individuazione dei destinatari e il conferimento degli incarichi si fa riferimento al piano delle attività di cui all'art. 32 del CCNL 16.02.2005, previa disponibilità del personale. Le attività oggetto dell'incarico dovranno essere espletate durante l'orario di lavoro.
5. Secondo quanto disciplinato dall'art. 11 c. 1 del CIN del 4/04/2024, per gli incarichi attribuiti al personale tecnico amministrativo di cui sopra viene riconosciuto un compenso a carico del fondo d'istituto per importi non superiori a € 4.000,00 pro-capite. In sede di contrattazione integrativa tale importo può essere aumentato nella misura massima del 15% in considerazione della natura e complessità dell'incarico. Il predetto limite, eventualmente incrementato, si applica anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi di cui all'art. 13 del CIN del 4/04/2024.
6. Gli incarichi sono conferiti dal Direttore amministrativo. L'elenco delle funzioni e degli incarichi conferiti, con indicazione del personale a cui sono assegnati, è tempestivamente pubblicato sul sito dell'istituzione e aggiornato entro 10 giorni dal conferimento.
7. Ai sensi dell'art. 11, comma 5 del CIN 4/04/2024, le indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale tecnico e amministrativo sono retribuite con i seguenti importi:

area	qualifica	Orario ordinario (dalle 6 alle 21)	Orario notturno (dalle 21 alle 6)	Orario festivo
III^	Funzionario/Tecnico laboratorio	20,00	25,00	25,00
II^	Assistente	18,00	22,50	22,50
I^	Operatore	16,00	20,00	20,00

8. L'amministrazione stabilisce e comunica annualmente al personale la soglia massima di ore straordinarie di servizio prestato oltre l'orario ordinario, definita in relazione alle esigenze d'istituto e alle disponibilità di bilancio.
9. Le prestazioni orarie aggiuntive di cui al precedente comma 6 non potranno essere retribuite se non certificate mediante l'adozione di sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze.
10. Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del C.C.N.I. del 4 aprile 2024 al personale tecnico-amministrativo potranno essere affidati incarichi relativi ad attività progettuali per cui l'istituzione è titolare o partner e a cui corrispondono specifiche entrate. Tali entrate, per la parte destinata ai compensi aggiuntivi del personale, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72, comma 3 del CCNL del 16/02/2005, non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo. Le indennità annue relative alle attività sopra citate possono essere superiori al limite previsto dal comma 5 del presente contratto, purché imputate alle entrate relative al progetto. Le prestazioni aggiuntive per l'espletamento degli incarichi affidati potranno essere retribuite in misura forfetaria o oraria come indicato nel successivo art. 14.
11. Sono attribuite al Direttore amministrativo e al Direttore dell'ufficio di ragioneria le indennità annue ai sensi dell'art. 12 del CIN vigente. Le predette indennità non sono cumulabili con altri compensi a carico del Fondo d'Istituto.
12. Le tipologie di attività e i relativi compensi sono definiti nella **tabella di cui Allegato 2, con valenza esemplificativa**.

Art. 9

(Sostituzione personale assente e riduzione oraria a 35 ore profilo Operatore area Prima)

1. È riconosciuta in aggiunta alle funzioni di cui all'articolo precedente, la specifica funzione aggiuntiva per il personale appartenente all'area prima (Operatore) per l'intensificazione della prestazione di lavoro in caso di sostituzione dei colleghi assenti a decorrere dal primo giorno di assenza, determinata nella misura dell'importo giornaliero della funzione aggiuntiva spettante al collega assente.
2. Essendo l'orario di lavoro del personale appartenente all'area prima Operatore articolato su turni, viene riconosciuto ai dipendenti a tempo pieno il regime delle 35 ore settimanali per i periodi in cui l'Accademia è aperta per un numero minimo di 10 ore giornaliere (riferimenti: nota ministeriale n. 2717 del 2 marzo 2023 e articolo 38 del CCNL AFAM 2005).

Art. 10

(Buoni pasto)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. di comparto 16/2/2005, tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative, connesse in particolare all'apertura pomeridiana degli uffici, il personale amministrativo appartenente alle aree seconda Assistenti e terza Funzionari e Tecnici di laboratorio, il Direttore di Ragioneria ed il Direttore amministrativo, accedono ai buoni pasto, nella misura di massimo n. 3 (tre) buoni pasto settimanali, ove svolgano servizio per più di 6 ore



giornaliere ed effettuino una pausa pranzo di almeno trenta minuti che resta, in ogni caso, obbligatoria dopo le 7 ore e 12 minuti. Resta fermo che:

- o la pausa deve essere rilevata con il sistema automatizzato delle presenze e non può avere durata inferiore a 30 minuti;
 - o che il personale appartenente all'area II[^] e III[^] dovrà attenersi ai turni assegnati che prevedono la pausa per massimo numero due giornate settimanali, pertanto il terzo buono potrà essere riconosciuto nei casi in cui la Direzione autorizza un prolungamento dell'orario rispetto ai turni assegnati.
2. Il personale appartenente all'area prima - Operatori - accede ai buoni pasto nel caso in cui per esigenze di servizio è previsto un prolungamento d'orario (oltre le 7 ore e 12 minuti) nella misura di massimo n. 2 (due) buoni pasto settimanali, resta fermo che la pausa deve essere rilevata con il sistema automatizzato delle presenze e non può avere durata inferiore a 30 minuti.
 3. L'importo sarà imputato a carico del bilancio di previsione e.f. 2026 dell'Accademia entro il limite massimo di € 25.000,00.
 4. Eventuali buoni pasto residui nel limite di cui al punto 1 verranno distribuiti in modo equo tra il personale amministrativo di cui al precedente punto 1) secondo i criteri sopra indicati.

TITOLO III - Criteri generali per corrispondere compensi accessori

Art. 11

(Composizione e criteri generali)

1. Gli incarichi sono finalizzati al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività istituzionali, didattiche, di ricerca, di produzione e servizio previste dalla legge e dallo Statuto attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
2. Tutti gli incarichi sono di durata massima annuale, salvo incarichi di diversa durata previsti da norme e regolamenti o progetti. L'amministrazione individua i destinatari, tenendo conto della disponibilità degli interessati, secondo quanto previsto dal CIN del 4 aprile 2024.
3. L'atto di conferimento dell'incarico specifica:
 - a) l'oggetto, vale a dire le attività richieste all'incaricato affinché si possa raggiungere l'obiettivo individuato dalla natura dell'incarico;
 - b) durata;
 - c) compenso.
4. Al termine dell'anno accademico il personale incaricato dovrà redigere una relazione sull'incarico effettuato dalla quale risulti l'attività svolta, il tempo impiegato e il risultato raggiunto. Il Direttore e il Direttore amministrativo, ciascuno in relazione alle rispettive competenze, svolgono funzioni di monitoraggio nel corso dell'anno accademico e di verifica finale.
5. I compensi relativi ad incarichi remunerati con il fondo d'istituto, a qualsiasi titolo non svolti o parzialmente svolti, possono essere redistribuiti tra gli altri incarichi, secondo criteri che saranno definitivi in apposito accordo integrativo della presente contrattazione.

Art. 12

(Criteri per la retribuzione delle attività)

1. **Regolamentazione incarichi**
 - a) Le prestazioni aggiuntive non possono essere retribuite se non autorizzate, effettivamente svolte e certificate mediante sistema di rilevazione delle presenze.
Le attività aggiuntive possono essere compensate con modalità oraria o forfettaria. I compensi sono liquidati in proporzione all'effettivo servizio svolto, avuto riguardo dell'effettiva durata dell'incarico, e la decurtazione verrà effettuata solo per assenze complessive superiori a 30 giorni, escluse le ferie, i recuperi e le festività sopresse; i primi trenta giorni sono esclusi dal conteggio dei giorni di assenza, che inizia il trentunesimo giorno; la differenza non corrisposta è prioritariamente destinata a compensare il personale che ha assicurato le eventuali sostituzioni per quella tipologia di incarico.
 - b) Nel caso di più incarichi, la proporzione di cui al punto a) del presente articolo è applicata all'ammontare complessivo. Al personale operatore sono assegnati incarichi garantendo l'equità di accesso al fondo d'istituto.
 - c) Per essere oggetto di compenso l'attività di ciascun incarico deve essere stata effettivamente svolta.
2. **Liquidazione**
 - a) Le attività svolte da personale, ad eccezione di quelle conto terzi, sono liquidate per anno accademico di riferimento al termine dello stesso;
 - b) I compensi per gli eventuali incarichi di durata superiore sono liquidati per singole annualità.
 - c) I compensi relativi a eventuali iniziative e progetti attivati con il contributo di enti esterni, non rientranti nell'attività conto terzi, seguono le modalità di liquidazione e rendicontazione ove previste dal progetto stesso.
3. **Modulazione importi**
 - a) Ove le tabelle degli incarichi prevedano delle fasce, l'importo dell'incarico sarà stabilito tenuto conto della durata, intensità e complessità dell'incarico stesso.
 - b) In caso di variazioni di bilancio in corso d'anno che rendano necessaria la modifica degli importi previsti, le Parti verranno tempestivamente convocate al fine di rideterminare tali importi.


Art. 13
(Attività per conto terzi)

1. I contributi provenienti da Enti esterni e/o privati, quantificabili in corso d'anno, potranno essere destinati a tutto il personale dipendente che partecipa ai relativi progetti. Le Istituzioni dell'Alta Formazione e Artistica Musicale possono svolgere attività per conto di soggetti pubblici o privati con i quali siano stati sottoscritti accordi contrattuali o convenzioni e possono essere previsti compensi per il personale (Docenti, EQ, area Terza, area Seconda e area Prima) che partecipa ai relativi progetti;
2. Nelle predette attività, definite "conto terzi", non rientrano quelle attività istituzionali che non siano effettivamente correlate a obblighi di natura contrattuale o convenzionale nell'ambito di uno specifico rapporto sinallagmatico;
3. Le modalità e le procedure sono disciplinate dal Regolamento conto terzi deliberato dal Consiglio accademico del 25/11/2024 e Consiglio di amministrazione del 2/12/2024;
4. Una quota non inferiore al 10% delle somme introitate per attività per conto terzi deve affluire nel bilancio dell'Istituzione;
5. Eventuali compensi saranno assegnati al personale Docente, TA e dell'area EQ per le attività conto terzi di cui all'art. 13 del CIN vigente sottoscritta in data 4/04/2024 e corrisposti in conformità al richiamato Regolamento conto terzi per le attività deliberate dagli Organi. Il necessario coinvolgimento del personale EQ nelle predette attività scaturisce sistematicamente dalle competenze e dalle funzioni dello stesso;
6. Si applicano i seguenti criteri generali ai quali occorrerà attenersi:
 - o le attività devono essere compatibili e coerenti con l'attività istituzionale dell'Accademia;
 - o le attività non devono avere carattere curriculare o concorrenziale rispetto all'attività didattica dell'Accademia;
 - o l'individuazione del personale interno avviene tenendo conto delle esigenze del committente, delle professionalità presenti e della disponibilità degli interessati;
 - o i compensi possono essere forfettari od orari e in tal caso le tariffe orarie lorde per l'attività svolta sono le seguenti:

	Personale	Tariffa/ oraria
a)	Docente	55,00
a)	EQ - Direttore amministrativo	55,00
b)	EQ - Direttore ragioneria	45,00
b)	Area 3 - Funzionario/Tecnico laboratorio	30,00
c)	Area 2 - Assistente	25,00
d)	Area 1 - Operatore	20,00

i limiti per l'attività conto terzi vengono riportati nella seguente tabella:

	Personale	Fino a un massimo di
a)	Personale Docente	Euro 10.000,00
b)	EQ - Direttore amministrativo	Euro 10.000,00
c)	EQ - Direttore ragioneria	Euro 9.000,00
d)	Area 3 - Funzionario	Euro 6.000,00
e)	Area 3 - Tecnico di laboratorio	Euro 6.000,00
f)	Area 2 - Assistente	Euro 4.500,00
g)	Area 1 - Operatore	Euro 2.500,00

Art. 14
Progetti finanziati e PNRR

1. Le attività svolte nell'ambito di progetti finanziati inclusi i programmi PNRR potranno essere forfettizzate od orarie e in quest'ultimo caso le tariffe orarie lorde per l'attività svolta sono le seguenti:

- area 1 € 20,00
- area 2 € 30,00
- area 3 € 35,00
- area EQ € 55,00
- area docenza per attività funzionali/progettazione € 55,00

Art. 15
(Incentivi per le funzioni tecniche - art. 45 D.Lgs. 36/2023 dall'01/07/2023)

1. Gli incentivi per le funzioni tecniche per le attività coincidenti con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti dovranno essere corrispondenti a quanto previsto dall'art. 45 del DLgs 36/2023.



2. Nelle more dell'emanazione di apposito regolamento si forniscono i seguenti utili elementi:

- il fondo è costituito dalle risorse finanziarie individuate in misura pari al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara nell'anno finanziario di riferimento;

- l'80% delle risorse finanziarie del fondo di cui al punto precedente è ripartito, per ciascuna opera o lavoro tra il responsabile unico del progetto se interno e i soggetti che coinvolgono le funzioni tecniche tra i collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

Qualora il Responsabile unico del progetto sia esterno, va verificata l'eventuale quota residuale riconoscibile ai soggetti che svolgono le funzioni tecniche tra i collaboratori.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

3. I criteri di dettaglio per la ripartizione dei compensi tra i soggetti aventi diritto, le modalità di corresponsione e i limiti applicativi saranno definiti con apposito regolamento interno, da emanarsi con successivo provvedimento della Direzione, previo confronto con le rappresentanze sindacali di Istituto.

TITOLO IV - Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo

Art. 16

(Welfare integrativo)

1. Non si prevede l'attivazione di piani di welfare integrativo per l'a.a. 2025/26.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

1. A norma dell'art. 40, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001 si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche per gli esercizi finanziari successivi, oneri in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti nazionali o non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale del M.U.R.
2. Le parti concordano di prevedere la verifica di attuazione del C.I. in specifici incontri da attuarsi entro la fine dell'anno accademico.
3. Per tutte le attività economiche e/o per conto terzi, non prevedibili alla data di redazione della presente proposta, che sopraggiungeranno nel corso dell'anno accademico 2025/2026 e per le quali è previsto un compenso accessorio per il personale si darà informativa alle OO.SS. e RSU e, se richiesto, sarà riconvocato il tavolo.
4. Si rinvia ai CCNL ed alle disposizioni di legge vigenti ad integrazione e completamento del presente accordo.

8

Per la parte datoriale

Ing. Andrea Falsirollo

Prof. Luca Maria Orlandi

Per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

Prof. Giuseppe Pasinato

Sig.ra Gessica Sartori

Per le Organizzazioni Sindacali

C.G.I.L. - F.L.C. - Beatrice Pellegrini

CISL Università

Unione Artisti UNAMS

CONFSAL SNALS

CISAL - ANIEF



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VERONA

ALLEGATO 1 - Funzioni aggiuntive personale Docente a.a. 2025/26

ALLEGATO 1 - Funzioni aggiuntive personale Docente a.a. 2025/26

n°	descrizione	importo unitario	Stima 2025/26	TOTALI
A. INCARICHI DIRETTI SU DELEGA DEL DIRETTORE		IMPORTO UNITARIO	STIMA 2025/26	
N° DESCRIZIONE				
1 Vicedirettore		4.050,00 €	4.050,00 €	4.050,00 €
B. NOMINE ATTRIBUITE PER ESPRESSIONE DI VOTO		IMPORTO UNITARIO	STIMA 2025/26	
2 Coordinamento Dipartimento		2.050,00 €	4.100,00 €	
6 Coordinatore di Corso 1° livello		2.050,00 €	12.300,00 €	
5 Coordinatore di Corso 2° livello		2.050,00 €	10.250,00 €	
1 Coordinatore Scuola Restauro		2.050,00 €	2.050,00 €	
1 Coordinatore Dottorato di Ricerca		2.050,00 €	2.050,00 €	
				30.750,00 €
C. ATTIVITA' RETRIBUITE PER DELIBERA DEGLI ORGANI A SEGUITO DI BANDO		IMPORTO UNITARIO	STIMA 2025/26	
1 Referente per la gestione dell'orario delle lezioni e degli spazi		2.050,00 €	2.050,00 €	
1 Referente per la gestione dell'orario delle lezioni dei corsi di Restauro		550,00 €	550,00 €	
1 Referente Orientamento		2.550,00 €	2.550,00 €	
1 Referente per le attività culturali ed eventi in Accademia		2.050,00 €	2.050,00 €	
3 Referente comunicazione Accademia (grafica, sito, social, ufficio stampa, eventi, fiere)		2.050,00 €	6.150,00 €	
				13.350,00 €
D. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'ORGANIZZAZIONE A SEGUITO DI BANDO		IMPORTO UNITARIO	STIMA 2025/26	
1 Referente organizzazione evento Job&Orienta - ed.2026		2.050,00 €	2.050,00 €	
1 Referente documentazione fotografica Scuola Restauro		2.050,00 €	2.050,00 €	
				4.100,00 €
D. ATTIVITA' FUNZIONALI FUTURE		TOTALE		
Attività funzionali per future esigenze		817,90 €	817,90 €	817,90 €
		TOTALE GENERALE DOCENTI	53.067,90 €	53.067,90 €



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VERONA

ALLEGATO 2 - Funzioni aggiuntive personale TA a.a. 2025/26

Quota Personale TA a.a. 2025/26

29.850,69

Funzionari, Tecnici Laboratorio e Assistenti

22.063,55

N.	AREA	DESCRIZIONE	IMPORTO UNITARIO	STIMA 2025/26	ORE STRAORD	TOTALE PARZIALE PER QUALIFICA
1	II	Coordinamento stage/tirocini	500,00	500,00		
8	II	Sostituzione colleghi assenti	150,00	1.200,00		
1	II	Referente Protocollo e gestione posta presidenza	350,00	350,00		
1	II	Supporto Direzioni concorsi TD/TI e procedure docenze esterne	650,00	650,00		
1	II	Supporto Sorveglianza sanitaria e formazione personale	200,00	200,00		
1	II	Pregresso ricostruzioni carriera - TFR - pensioni	150,00	150,00		
2	II	Coordinamento digitalizzazione per Area (Didattica - Personale)	250,00	500,00		
7	II	Intensificazione per adempimenti attività maggior impegno	250,00	1.750,00		
1	II	Intensificazione adempimenti ANAC/BDAP/Programmi Edilizia	500,00	500,00		
1	II	Referente attività tecnico-informatica	500,00	500,00		
3	II	Supporto ricognizione inventario e smaltimento attrezzature	500,00	1.500,00		
II Totale				7.800,00	1.284,99	9.084,99
2	III T	Supporto Uff.Acquisti anche in relazione gestione attrezzature labor/aule	500,00	1.000,00		
2	III T	Supporto ricognizione inventario e smaltimento attrezzature	500,00	1.000,00		
III T Totale				2.000,00	595,71	2.595,71
6	III	Compenso per maggior carico di lavoro relative alle attività previste nel Progetto Istituzionale e nelle azioni di supporto alla nuova Offerta Formativa	285,45	1.712,70		
6	III	Compenso per maggiore impegno operativo derivante da modifiche, ampliamento o rimodulazione delle mansioni, nonché da attività di monitoraggio e controllo più articolate	285,45	1.712,70		
6	III	Compenso per incremento delle attività di approfondimento e aggiornamento professionale, con partecipazione a corsi di formazione, tavoli tecnici e processi di innovazione organizzativa	285,45	1.712,70		
6	III	Compenso per coordinamento trasversale tra settori e uffici per l'attuazione dei nuovi processi digitali e amministrativi	285,45	1.712,70		
III Totale				6.850,80	936,34	7.787,14
III D Delega DA/Dur a Funzionario firma mandati/reversali ai sensi regolamento AFC			1.500,00	1.500,00		
III D Speciale incarico: coordinamento ricognizione inventario			700,00	700,00		
III D Speciale incarico: supporto coordinamento ricognizione inventario			395,71	395,71		
III D Totale				2.595,71		2.595,71
Totale complessivo				19.246,51	2.817,04	22.063,55

Residuo per ore straordinarie II[^] e III[^] area

Operatori

7.787,14

n°	AREA	descrizione	Importo unitario	Stima 2025/26	Ore +	Totale parziale per qualifica
6	I	Referenti sedi/responsabili turno/i	200,00	1.200,00		
4	I	Supporto DA predisposizione turni	200,00	800,00		
6	I	Centralino/Allarme/Prenotazioni attrezzature	150,00	900,00		
6	I	Piccola manutenzione/Gestione materiale pulizia	100,00	600,00		
6	I	Collaborazione Uffici	200,00	1.200,00		
6	I	Altri incarichi ausilio servizio prevenzione e protezione /sorveglianza sanitaria	100,00	600,00		
6	I	Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	150,00	900,00		
3	I	Reperibilità	150,00	450,00		
I Totale				6.650,00	1.137,14	7.787,14

1.137,14

Residuo per ore straordinarie I[^] area

*** quota fondo Area III: nel caso in cui si verificano assenze prolungate e/o congedi che comportino sostituzioni o variazioni del personale in servizio, l'importo unitario del compenso dovrà essere rivalutato e ricalcolato in proporzione e/o ridistribuito, tenendo conto del soggetto subentrante e del periodo effettivo di attività svolta.